

COMMITTENTE:



AMIU SpA
LOCALITÀ "PURO VECCHIO"
S.P. 168 - TRANI (BAT)

ATTIVITÀ DA ESEGUIRE:

SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E CONFERIMENTO A RECUPERO DEI RIFIUTI EER 200307 DERIVANTI DAL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI ESEGUITO DA AMIU S.p.A. NEL COMUNE DI TRANI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

REDATTO IN OTTEMPERANZA DELL'ART.26 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N.81 E S.M.I.

TRANI, 25 AGOSTO 2022

il Datore di Lavoro
(A.U. ing. Ambrogio GIORDANO)

il Responsabile del Servizio P. P.
(ing. Tommaso IACCARINI)

SOMMARIO:

PREMESSA	3
Definizioni	4
1. DATI DELL'AZIENDA COMMITTENTE	6
2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO	7
2.1 Oggetto dell'appalto e modalità di esecuzione del servizio	7
2.2 Luoghi di intervento	7
3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	8
3.1 Tipologia dei rischi da interferenze considerati	8
3.2 Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi	9
3.3 Metodologia specifica per la individuazione dei rischi da interferenza	11
3.4 Rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione da attuare	12
4. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA	14
4.1 Di ordine generale	14
4.2 Accesso al centro	16
4.3 Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	16
4.4 Spostamenti a piedi all'interno del sito aziendale	16
4.5 Vie di fuga ed uscite di emergenza	17
4.6 Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica	17
4.7 Superfici scivolose o bagnate	18
4.8 Segnaletica di sicurezza	18
4.9 Cooperazione e coordinamento	18
4.10 Verbale di sopralluogo preliminare congiunto	18
4.11 Informazione ai lavoratori sulle interferenze	19
4.12 Allarme, emergenza, evacuazione del personale	20
4.13 Procedure d'emergenza ed addetti	20
5. CONCLUSIONI	22
5.1 Validità e revisioni	22
5.2 Dichiarazioni	22
6. COSTI SICUREZZA	24
7. SCHEDE AZIENDE	25

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza e salute per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 così come modificato dal D.Lgs. n.106/09.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare.

In particolare, il presente Documento ha lo scopo di fornire dettagliate informazioni sui principali rischi presenti nelle operazioni di ritiro presso il Centro Comunale di raccolta (CCR) ubicato alla via dei Finanziari n. 24, dei rifiuti con codice EER 200307 derivanti dal servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti eseguito da AMIU S.p.A. presso il territorio del Comune di Trani e conferiti presso il su citato CCR gestito da AMIU S.p.A., come meglio

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

descritto nel CSA presente tra i documenti di gara e di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e la/e società esterna/e autorizzata al ritiro e trasporto al fine di:

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni;
- prevenire gli infortuni nei propri luoghi di lavoro anche per i lavoratori delle imprese appaltatrici;
- promuovere l'adozione da parte dei lavoratori delle società esterne autorizzate al ritiro di un comportamento cosciente e consono alla politica di sicurezza di AMIU SpA, alla quale attenersi durante le operazioni di carico dei rifiuti

È evidente che le informazioni di seguito riportate sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

Sarà obbligo della Società contraente rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nel presente documento e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Utilizzazione e consultazione

Il documento sarà utilizzato come guida da tutti i soggetti facenti parte del sistema organizzativo della sicurezza per applicare al meglio tutte le misure da adottare durante le varie lavorazioni in relazioni ai fattori di rischio presenti.

Tutti saranno tenuti alla piena osservanza ed applicazione delle misure di sicurezza riportate nel presente documento.

Le misure, i dispositivi di protezione individuale e le cautele di sicurezza sono:

- ✓ tassativamente obbligatorie,
- ✓ da osservare correttamente e continuamente.

Definizioni

Contratto d'opera – art. 2222 c.c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione.

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

1. DATI DELL'AZIENDA COMMITTENTE

DATI GENERALI	
Ragione sociale	AMIU SpA
Indirizzo	Località "Puro Vecchio" – S.P. 168
Città – C.a.p.	TRANI (BAT) - 76125
Telefono	+39.080.971.21.43
Fax	+39.080.971.35.61
E-mail	info@amiutrani.it
Codice Fiscale - P. IVA	04939590727

FIGURE AZIENDALI	
DATORE DI LAVORO	ing. Ambrogio GIORDANO (Amministratore Unico)
RSPP	ing. Tommaso IACCARINI (consulente esterno)
MEDICO COMPETENTE	dott. Paolo DI MAURO
RLS	sig. Emanuele DI LEO

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

2.1 Oggetto dell'appalto e modalità di esecuzione del servizio

L'oggetto del servizio è costituito dall'esecuzione del servizio di carico, trasporto e conferimento a recupero dei rifiuti con codice EER 200307 derivanti dal servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti eseguito da AMIU S.p.A. presso il territorio del Comune di Trani e conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta (CCR) gestito da AMIU S.p.A. sito in Trani, via dei Finanziari n. 24.

Il servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è da intendersi a tutti gli effetti "servizio pubblico" e pertanto non potrà essere sospeso e/o abbandonato.

Per il servizio richiesto, è previsto l'impiego di automezzi dotati di attrezzatura specifica per la movimentazione di cassoni scarrabili, aventi capacità minima di 25 mc.

Il servizio dovrà prevedere a carico della Ditta, la fornitura presso il Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in via dei Finanziari a Trani (BT) di minimo 2 cassoni scarrabili, "concessi in comodato d'uso gratuito", aventi capacità minima di 25 mc, a perfetta tenuta stagna ed idonei al contenimento ed al trasporto dei predetti rifiuti.

L'intervento di carico, trasporto ed avvio a recupero ad opera della Ditta, verrà espletato a seguito di richiesta formulata dal responsabile del CCR o da altro operatore addetto, mediante telefonata o mail. La Ditta interverrà, fatto salvo situazioni aventi carattere di emergenza per i quali si richiede intervento immediato, entro massimo 24 ore dalla chiamata.

La Ditta dovrà provvedere al carico, al trasporto e all'avvio a recupero del rifiuto EER 200307 prelevato presso il CCR presso l'impianto di destinazione finale autorizzato al recupero (R).

La Ditta dovrà garantire la messa a disposizione di un automezzo scarrabile oltre la fornitura di minimo 2 cassoni scarrabili, per l'espletamento del servizio e la disponibilità di un mezzo sostitutivo in caso di indisponibilità del mezzo principale.

La durata del servizio sarà di anni 1 (UNO) a far data dalla stipula dello stesso, con risoluzione automatica del rapporto alla scadenza del termine.

2.2 Luoghi di intervento

Le attività di cui al servizio in analisi si svolgeranno all'interno del Centro Comunale di Raccolta di Via dei Finanziari n. 24 a Trani.

La Ditta Appaltatrice non può e non deve accedere a luoghi diversi da quelli indicati, se non preventivamente autorizzati dalla Committente.

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di ditte esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori dell'azienda esterna ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori dell'azienda esterna vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare. Pertanto, essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva, sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

3.1 Tipologia dei rischi da interferenze considerati

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da eventuali sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dall'Azienda Appaltatrice e Subappaltatrice (ove preliminarmente autorizzata);
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Azienda Appaltatrice e Subappaltatrice, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

3.2 Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli analizzando lo svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni potenziale pericolo accertato, si è proceduto a Valutare i Rischi, mediante la misurazione qualitativa dell'entità del rischio, basato sulla combinazione tra probabilità di accadimento e magnitudo del danno potenziale.

La definizione della scala delle Probabilità fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra carenza riscontrata ed il danno ipotizzato ed in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a riguardo, a livello di azienda o di comparto di attività.

Un ulteriore criterio di notevole importanza si identifica con il giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile e può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe.

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Altamente probabile	☐ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ☐ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, della AUSL, dell'ISPESL, etc.) ☐ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda
3	Probabile	☐ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ☐ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno ☐ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda
2	Poco probabile	☐ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ☐ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi ☐ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	☐ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ☐ Non sono noti episodi già verificatisi ☐ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

Scala delle probabilità P

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

La scala di gravità del Danno chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Gravissimo	☐ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale ☐ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	☐ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ☐ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	☐ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ☐ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	☐ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ☐ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Scala dell'entità del danno D

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo in figura, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

P

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

D

I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. Tale tipo di operazione, tradotta in schede operative, è stata applicata a tutti i

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

fattori e categorie di rischio individuate in ogni sito, e quindi successivamente sintetizzate attraverso tabelle riassuntive contenenti la media dei risultati afferenti a ciascuna tipologia.

In questo modo è stato possibile, per ogni situazione oggetto di analisi, individuare in partenza le priorità di intervento secondo categorie relative a rischi convenzionali, specifici e non convenzionali.

La valutazione numerica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi:

R > 8	Azioni correttive indilazionabili
4 <= R <= 8	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
2 <= R <= 3	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve- medio termine
R = 1	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

In base alla valutazione di criticità di cui sopra, risulterà possibile, in seconda battuta, individuare le priorità di intervento sulle quali stilare i relativi piani riferiti a ciascuna area operativa.

In particolare potranno essere identificate le diverse situazioni come:

Priorità di tipo 1 - (R > 8)

Se le inadempienze alla normativa vigente in tema di igiene e sicurezza dei lavoratori sono associate ad un rischio Alto o Molto Alto

Priorità di tipo 2 - (4 <= R <= 8)

Se la classe di rischio Lieve o Medio, pur non soggetta a specifica normativa, può essere portata ad un livello di rischio più basso applicando semplici norme di buona tecnica e/o condotta

Priorità di tipo 3 - (2 <= R <= 3)

Se trattasi di irregolarità relativamente accettabili, sia dal punto di vista della conformità alle disposizioni legislative, che del rischio individuato (Lieve), che può essere annullata e/o migliorata per mezzo di interventi circoscritti e di lieve entità

3.3 Metodologia specifica per la individuazione dei rischi da interferenza

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento della

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare fattori di rischio in caso di interferenza con altre lavorazioni

- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

3.4 Rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione da attuare

Per tutti i fattori di rischio analizzati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di sicurezza e protezione da attuare, indicate nella tabella seguente:

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE						
CATEGORIA FATTORI DI RISCHIO	AREA OPERATIVA E/O AMBIENTE	RISCHIO			SITUAZIONI E/O LUOGHI OGGETTO DI ANALISI ▪ NON PERICOLOSE ▪ POCO PERICOLOSE ▪ POTENZIALMENTE PERICOLOSE ▪ PERICOLOSE	MISURE DI SICUREZZA E/O PROTEZIONE DA ATTUARE
		P	D	R		
RISCHI INFRASTRUTTURALI						
Aree esterne e piazzali di manovra	CCR	2	2	4	Le attività appaltate devono essere svolte in maniera conforme alla normativa vigente. È presente un residuo fattore di rischio legato alla interferenza con la mobilità giornaliera dei mezzi aziendali	PRECAUZIONI DA OSSERVARE: La circolazione e le manovre dei mezzi e del personale esterni all'interno delle aree dovranno essere opportunamente segnalate e svolte con l'ausilio di assistenza a terra.
RISCHI STRUTTURALI						
Aree esterne e piazzali di manovra	CCR	1	1	1	Non sono state rilevate particolari situazioni di rischio interferenziale in merito a tale aspetto	Verificare sempre e comunque lo stato della pavimentazione prima dell'inizio delle manovre di carico (presenza buche, dislivelli, ostacoli, ecc.)
RISCHIO INCENDIO O ESPLOSIONE						
Incendio ed emergenza	CCR	2	4	8	Incendio di materiali combustili	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA DA OSSERVARE: Segnalare immediatamente alla squadra di emergenza aziendale ogni eventuale principio di incendio rilevato
	CCR	2	3	6	Vie di esodo e presidi antincendio	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA DA OSSERVARE: Tutte le vie di fuga devono essere sempre mantenute libere e sgombre da qualsiasi ostacolo che ne possa impedire il normale e immediato utilizzo. Non depositare materiale di alcun genere lungo le vie di fuga e davanti alle uscite di sicurezza.
RISCHI FISICI						
Infortuni sul lavoro	CCR	2	3	6	Attività operative di posizionamento e ritiro cassoni scarrabili: rischi dovuti a tagli, abrasioni, scivolamento, inciampo, caduta, distorsioni, investimento, schiacciamento, ecc.	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA DA OSSERVARE: Tutte le operazioni devono essere eseguite con personale a terra di assistenza e, ove ritenuto necessario, delimitando le aree oggetto delle attività di posa e/o ritiro scarrabili con idonee barriere fisiche che ne impediscano l'avvicinamento a personale non autorizzato (ad es. transenne mobili)
Rumore e vibrazioni	Aree esterne CCR	4	2	8	Potenziale presenza di mezzi d'opera rumorose del Committente	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA DA OSSERVARE: Utilizzare, quando necessario, i DPI già previsti (cuffie o inserti auricolari).
Microclima e qualità dell'aria	Aree esterne CCR	1	1	1	Non sono state rilevate particolari situazioni di rischio interferenziale in merito a tale aspetto	N.A.
Illuminazione	Aree esterne CCR	1	1	12	Non sono state rilevate particolari situazioni di rischio interferenziale in merito a tale aspetto	N.A.

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

4. PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella tabella di valutazione dei rischi da interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1 Di ordine generale

Azienda Committente

- Deve informare le aziende appaltatrici/subappaltatrici che sono a disposizione in qualsiasi momento le informazioni su: posizione dei quadri elettrici e dei punti di consegna di energia elettrica e/o di gas, la valutazione dei rischi in azienda e le relative norme comportamentali per poter operare in sicurezza.
- Deve informare che vi è la disponibilità di servizi igienici e che il loro uso dev'essere fatto mantenendoli in buone condizioni igieniche.

Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato. Il personale è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- **Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre sempre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).**
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice/subappaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica.
- È vietato utilizzare personale o addetti che non vengano formati ed informati adeguatamente.
- È vietato utilizzare personale o addetti che non siano stati riconosciuti idonei al lavoro specifico.
- Deve provvedere alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.
- Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

-

4.2 Accesso al centro

Azienda Committente

- L'addetto preposto all'ingresso dovrà consentire l'accesso solo dopo aver effettuato il riconoscimento dell'appaltatore.
- I responsabili verificano che non si avvicinino alle zone di lavorazione persone non addette.
- Informare e vietare l'accesso, senza specifica autorizzazione, in luoghi non interessati dai lavori oggetto dell'appalto.
- Far esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente tutte le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, per tutto il tempo di permanenza nel CCR (ai sensi dell'art.6 Legge 123/07).

Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente del committente le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le eventuali misure particolari di prevenzione e protezione concordate.
- Esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente tutte le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, per tutto il tempo di permanenza nel CCR (ai sensi dell'art.6 Legge 123/07).
- È vietato accedere, senza specifica autorizzazione, in luoghi non interessati dai lavori oggetto dell'appalto.
- È obbligatorio fermarsi nell'ufficio preposto prima di accedere alle aree di lavorazione, per il riconoscimento e la verifica del tesserino.

4.3 Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo, rispettando la segnaletica presente.
- Impegnare le aree di lavorazione solo quando queste non sono utilizzate da altri.
- I veicoli in sosta non devono intralciare la circolazione.
- Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti; non prendere scorciatoie attraversando zone non adibite alla viabilità.

4.4 Spostamenti a piedi all'interno del sito aziendale

Azienda Committente e Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- Camminare lungo i percorsi pedonali indicati e comunque lungo il margine delle vie carrabili.
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

- Non sostare nelle aree di deposito materiali.
- Indossare sempre indumenti ad alta visibilità.

4.5 Vie di fuga ed uscite di emergenza

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I percorsi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- Devono preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei luoghi con la indicazione delle vie di fuga e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.
- Devono essere informate sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

4.6 Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica

Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- L'azienda esterna, ove necessario e preventivamente autorizzata dal responsabile del centro, deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del committente;
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50V verso terra.

4.7 Superfici scivolose o bagnate

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici e subappaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili nonché la presenza di protuberanze, buche, cavità o piani inclinati pericolosi.

4.8 Segnaletica di sicurezza

Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al Responsabile Aziendale per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.9 Cooperazione e coordinamento

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi potenziali dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi interferenti nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

4.10 Verbale di sopralluogo preliminare congiunto

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (o un suo delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice e Subappaltatrice, di un verbale di sopralluogo preliminare di coordinamento.

Il verbale dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice e Subappaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'impianto oggetto del presente appalto), contenute in uno o più verbali di coordinamento "in corso d'opera", sottoscritti da tutte le eventuali Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici di volta in volta interessate.

Il verbale di sopralluogo preliminare e di coordinamento e gli eventuali successivi verbali di coordinamento in corso d'opera costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente.

4.11 Informazione ai lavoratori sulle interferenze

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro Committente, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che verranno fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice/subappaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il responsabile del centro dovrà immediatamente attivarsi sospendendo momentaneamente le attività e convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di valutare al più presto la eventuale sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice/subappaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione verrà effettuata, ove ritenuto necessario, mediante incontri con i

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

lavoratori direttamente coinvolti dalle attività appaltate, nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice/subappaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti.

Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice/subappaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

4.12 Allarme, emergenza, evacuazione del personale

Aziende Appaltatrici e Subappaltatrici

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda Committente descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione e seguendo le indicazioni della squadra di emergenza aziendale del Committente.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose.

In caso di evacuazione

- seguire le istruzioni degli addetti aziendali alle emergenze ed evacuazione;
- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere il segnale di cessato allarme.

4.13 Procedure d'emergenza ed addetti

Compiti e procedure generali

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate.

Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sottoelencata.

Pag. 20

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

La proprietà intellettuale del presente documento è di AMIU Sp.A. la documentazione è opera dell'ingegno e costituisce oggetto di diritto d'autore, tutelato dall'art. 2575 del c.c. e dalla Legge 22/04/41 s.m.i.. Ogni violazione (riproduzione dell'opera, anche parziale o in forma riassuntiva o per stralcio, imitazione, contraffazione, ecc.) sarà perseguita penalmente.

Chiamata soccorsi esterni

In caso d'incendio

Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.

- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: *indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.*
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del centro.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: *cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.*
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamare.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare l'infortunato.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso dell'ambulanza sia libero da ostacoli.

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

5. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente e in osservanza dell'art. 26 del D.Lgs. n.81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i., con il presente documento la nostra azienda Vi fornisce puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarete destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottati in relazione alle proprie attività.

Sarà obbligo dell'Azienda Appaltatrice/Subappaltatrice provvedere alla distribuzione delle copie al personale che dovrà accedere al nostro insediamento per i lavori assegnati, accertando la sottoscrizione di avvenuta presa visione e l'impegno al rispetto più completo delle disposizioni in essa contenute.

È facoltà della nostra azienda richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse. Il Responsabile dei lavori appaltati o suo sostituto, dovrà far osservare le disposizioni indicate e sarà ritenuto responsabile ad ogni effetto della loro inosservanza.

La Ditta Appaltatrice/Subappaltatrice si impegna altresì fin da ora, ad assumere ogni iniziativa e adempimento necessario a sollevare la nostra Società da ogni pretesa risarcitoria per danni che si volesse avanzare per l'attività prestata presso la nostra Società da Vostri dipendenti e/o personale connesso a detta attività.

5.1 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

5.2 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi

Pag. 22

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

La proprietà intellettuale del presente documento è di AMIU Sp.A. la documentazione è opera dell'ingegno e costituisce oggetto di diritto d'autore, tutelato dall'art. 2575 del c.c. e dalla Legge 22/04/41 s.m.i.. Ogni violazione (riproduzione dell'opera, anche parziale o in forma riassuntiva o per stralcio, imitazione, contraffazione, ecc.) sarà perseguita penalmente.

specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina appositamente destinato L'AZIENDA APPALTATRICE dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabili per l'attuazione della parte di competenza.

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

6. COSTI SICUREZZA

L'importo presunto dei costi della sicurezza **dovuti ai potenziali rischi interferenti** è stato valutato pari a **2.500,00 €**.

RISCHIO INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COSTI PER LA SICUREZZA
Rischi presenti presso il Centro Comunale di Raccolta Interferenza di uomini e mezzi nelle aree di lavoro	Coordinamenti e riunioni preventive e periodiche per analisi delle attività e definizione misure atte alla riduzione dei rischi, nel numero di 1 riunione a bimestre	165,00 €/mese
	Dotazione di transenne e/o barriere mobili da posizionare durante le operazioni di carico	280,00 €/anno
	Dotazione di cartellonistica provvisoria da posizionare nelle aree di carico durante le relative operazioni	230,00 €/anno
		TOTALE 2.490,00 €/anno e, in c.t. 2.500,00 €/anno

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

7. SCHEDE AZIENDE

AZIENDA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE	
DATI GENERALI	
Ragione sociale	
Indirizzo	
Città - C.a.p.	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Codice Fiscale - P. IVA	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
FIGURE AZIENDALI	
DATORE DI LAVORO	
PREPOSTO	
RLS	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITA'	
ATTIVITA' DA SVOLGERE	
MEZZI, MACCHINE E ATTREZZATURE DA UTILIZZARE	

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione

L'AZIENDA - PER RICEVUTA ED ACCETTAZIONE

Azienda	Datore di lavoro	Data	Firma

Tipo Documento:	Rev.:	Data:	N. pag.	Redatto:
DUVRI_EER200307	00	25/08/2022	26	Servizio di Prevenzione e Protezione